



# P S C

piano strutturale comunale

## **VARIANTE AL PSC N. 1/2020**

*(Art. 32 bis comma 1, lettere d), e), f) L.R. 20/2000 e s.m.i.)*

**PROPOSTA DI VARIANTE**  
**MODIFICHE NORMATIVE E CARTOGRAFICHE**  
*ai sensi del 2° comma dell'art. 32 bis della LR 20/2000 e s.m.i.*

---

### **VALSAT**

## **Sintesi non tecnica del Rapporto ambientale**

Elab. 3

**Sindaco**  
Stefano Zanni

**Segretario Comunale**  
Dott. Fausto Mazza

**Servizio Urbanistica**  
Ing. Antonio Peritore

**Adozione:** delib. C.C. n. .... del .....

**Approvazione:** delib. C.C. n. .... del .....

## **SINTESI NON TECNICA**

Si riporta una sintesi dei contenuti del presente documento mediante utilizzo di linguaggio non tecnico e in forma semplificata mantenendo la completezza delle informazioni previste, al fine di ottenere un documento divulgativo che renda facilmente accessibile ad un pubblico più vasto o non addetto ai lavori come si è svolto il processo di valutazione ambientale del piano/variante e i risultati che esso ha prodotto.

In particolare, la sintesi ha lo scopo illustrare in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano/variante, quali sono gli effetti attesi e quali eventuali azioni mitigative si dovessero rendere necessarie.

### **Che cosa è la VAS/ValSAT?**

La VAS/ValSAT (VAS a livello nazionale; ValSAT come declinata a livello regionale) è la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi (e relative varianti) sull'ambiente. Introdotta come procedura dall'ordinamento comunitario con direttiva 2001/42/CE e recepita a livello nazionale nel decreto D.Lgs. 152/06, essa trova come principale riferimento regionale la relativa legge urbanistica (LR 20/2000 per il procedimento in corso; LR 24/2017 per i futuri strumenti di pianificazione).

Nel caso specifico, si è provveduto verificare la sostenibilità ambientale degli argomenti di variante individuandone eventuali possibili impatti derivanti, ovvero misure idonee per impedirli, mitigarli e compensarli. Il tutto, prendendo a riferimento l'impostazione metodologica della ValSAT svolta sul PSC al momento della sua elaborazione.

### **Quale è l'oggetto della valutazione?**

La variante prevede, rispetto ad un'area posta a Sud-Ovest del territorio Comunale, prossima margine della Strada Provinciale Basso Reno e del Canale Emiliano Romagnolo, la rimozione del vincolo di tutela di "area umida" e di nodo della rete ecologica. L'istanza privata che ha portato alla variante parte da considerazioni di carattere economico e di gestione dell'impresa ittica, sottolineando come l'allevamento attuale non è più sostenibile, sia per la tipologia di pesce allevato, sia per l'alto costo di esercizio dato che vi è un prelievo d'acqua forzoso oltre al movimento d'acqua necessario per gli usi dell'attività. Tale impresa pertanto oltre che risultare molto impattante sotto il profilo del consumo idrico, non si ritiene più sostenibile sotto il profilo economico.

L'eliminazione della zona umida, così come individuata negli elaborati di PSC, del relativo Quadro Conoscitivo e di RUE, comporterà di fatto la riconversione dei terreni al normale uso agricolo.

### **Come è stata condotta la valutazione?**

La metodologia di valutazione ambientale adottata prevede un'analisi relativa alle componenti ambientali, ovvero dei macrofattori quali vincoli, suolo (geologia e sismica), mobilità e inquinamento atmosferico, acustica, campi elettromagnetici, ciclo idrico, rifiuti e componente ecologica, naturalistica, paesaggistica.

Sono state pertanto effettuate valutazioni di sostenibilità in merito ai temi corrispondenti a questi macrofattori, che hanno consentito di evidenziare innanzitutto la presenza o meno di interferenze/condizionamenti; i possibili punti di forza, ovvero i possibili rischi e criticità derivanti dall'attuazione delle previsioni di variante.

### **Quale è l'impatto della variante sugli aspetti ambientali/paesaggistici interessati?**

Si ritiene che le previsioni della Variante n. 1/2020 al PSC del Comune di Galliera, con specifico riferimento all'argomento di variante sopra descritto, siano sostenibili per quanto concerne l'impatto e le ricadute sull'ambiente che le modifiche introdotte potranno generare.